

# Asl e ospedale, sotto l'albero il valzer dei direttori

## Casciari e Fratini, bis non scontato: spuntano Federici e Valorosi

TERNI - Per qualcuno sarà un bel regalo, gli altri invece potranno sempre dire che il maldipan-  
cia è dovuto ai bagordi delle feste. Sono attese  
entro la fine dell'anno le nomine da parte della  
Regione delle direzioni di aziende ospedaliere e  
sanitarie e c'è chi è pronto a giurare che la pre-  
sidente Catuscia Marini, malgrado le feste,  
aspetterà fino all'ultimo minuto utile per com-  
porre il mosaico. E nel frattempo, sotto al vi-  
schio, invece dei baci ci si scambiano indiscre-  
zioni. Più volte interpellato sulla questione,  
l'assessore regionale alla Sanità Barberini ha  
sempre parlato di «cambiamento» ma l'ipotesi  
che a Terni possano essere confermati tanto il  
direttore generale dell'azienda ospedaliera, An-  
drea Casciari, quanto quello della Asl Umbria 2,  
Sandro Fratini, non è ancora stata esclusa. Anzi.  
La riconferma, a quanto sembra non dispiace-  
rebbe al sindaco Di Girolamo che con i due, tra  
le altre cose, è riuscito a rimettere in pista il pro-  
getto della Città della salute benché la procedu-  
ra individuata dall'Asl si sta rilevando più com-  
plessa del previsto e i tempi si stanno dilatando.  
Tra i due chi ha verosimilmente più chance di ri-  
conferma è sicuramente Casciari che, sostenuto  
anche dalla Regione come forse non era succes-

so al suo predecessore, è riuscito a rimettere  
in sesto i malandati conti dell'azienda ospeda-  
liera come certificato dallo stesso Barberini nei  
giorni scorsi all'inaugurazione del nuovo repar-  
to di Nefrologia. E d'altronde quella era la mis-  
sione principale per cui il "Putin" della sanità  
umbra era stato inviato nella Conca con l'auspi-  
cio poi di rientrare a Perugia. Una strada che po-  
trebbe praticabile qualora Walter Orlandi non  
venisse confermato alla guida dell'azienda  
ospedaliera. Chi sicuramente dovrebbe uscire

di scena dopo due mandati al "Santa Maria" è il  
direttore sanitario Leonardo Bartolucci ormai  
prossimo alla pensione. Al suo posto si stanno  
facendo insistenti le voci che convergono  
sull'attuale direttore del distretto sanitario di  
Terni, Stefano Federici, mentre c'è chi sussurra  
anche quello della responsabile dell'Unità ope-  
rativa sulle tossicodipendenze dell'Asl, nonché  
ex consigliere regionale, Mara Giloni. Alte le  
percentuali invece per la riconferma del diret-  
tore amministrativo Riccardo Brugnotta. In via  
Bramante, dopo tre anni dalla fu-  
sione delle vecchie Asl di Terni e  
Foligno ancora "sede provviso-  
ria", meno scontato il bis per Frati-  
ni che potrebbe pagare le polemi-  
che di Spoleto e il malcontento ter-  
nano per aver sbilanciato troppo su  
Foligno la riorganizzazione  
dell'azienda. Così come il direttore  
amministrativo Americioni. Alla  
guida dell'Asl, come lo era stato in  
passato, potrebbe tornare l'attuale  
direttore sanitario Imolo Fiaschini  
anche se i bookmakers ora puntano  
su Maurizio Valorosi nome che un  
pezzo di Pd vorrebbe spendere an-  
che per l'azienda ospedaliera di  
Terni.